

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2022/2023

QUINTO ANNO

Materia di insegnamento: Scienze motorie e sportive

Classe 5° A elettrica

Docente Trudu Patrizia

PROFILO GENERALE E LIVELLO DELLA CLASSE

Composta da 14 alunni, promossi dalla 4Ae, quasi tutti residenti a Castrovillari, la classe registra complessivamente un comportamento adeguatamente corretto e una maggior crescita individuale, dimostrando di aver acquisito ulteriore maturità e consapevolezza. Coesi tra loro e con una buona capacità relazionale con gli insegnanti, per la maggior parte del gruppo l'interesse e la partecipazione sono costanti e attivi, tutti rispettano le consegne e le proposte didattiche pur se con risultati diversi, in generale propositivi al dialogo educativo, attenti in classe, con una frequenza regolare e puntuale, dediti nella maggior parte dei casi, a un impegno di studio a casa.

Nel primo periodo di quest'anno scolastico si è dato molto spazio all'attività ludica mirata alle abilità coordinative generali, e alle capacità condizionali, per ripristinare modalità pratiche della disciplina, inoltre abbiamo intavolato conversazioni sugli argomenti trattati precedentemente, come raccordo e rinforzo per acquisire nuove conoscenze collegate alle vecchie. Si è cercato quindi di valutare il punto di partenza attuale della classe, attraverso valutazioni e osservazioni che hanno dato come risultato: **70% LIVELLO ALTO 30% LIVELLO MEDIO**

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

TEST DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ MOTORIE.

Capacità coordinative: attraverso la gestione di giochi come pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, calcetto

- Coordinazione generale
- Coordinazione oculo- manuale:
- Coordinazione oculo- podale ;

Capacità condizionali attraverso prove codificate

- **Forza**
- **Resistenza**
- **Velocità**
- **Mobilità articolare**

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO DA ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

- Esercitazioni di coordinazione generale e settoriali da semplici a leggermente più complessi, a corpo libero e poi con piccoli attrezzi
- Rimarcare i piccoli progressi per incentivare l'autostima e alzare la soglia di lavoro gradatamente
- Far lavorare accoppiando i più abili con i meno abili come forma di tutoraggio.
- Fare esercitazioni sotto forma ludica per spostare l'attenzione e l'ansia
- Ripetere gli argomenti in un dibattito dove tutti interagiscono e intervengono.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: Asse dei linguaggi

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare e, quando possibile, attuare praticamente risposte motorie in situazioni complesse. 2. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. 3. Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi cui si dispone.
<p>Competenze di cittadinanza <i>(competenze trasversali di riferimento)</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica. 2. Riconoscere e fruire del valore socio – culturale estetico del patrimonio ambientale del territorio e dimostrare sensibilità e responsabilità per la sua tutela. 3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<ol style="list-style-type: none"> 1. <ul style="list-style-type: none"> A. Eseguire i test con la giusta tecnica B. Capacità di tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato. C. Capacità di sopportare carichi addizionali di entità adeguata. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <ul style="list-style-type: none"> A. conoscere le qualità fisiche, le loro caratteristiche ed i mezzi di allenamento per incrementarle. B. conoscere i meccanismi energetici che permettono il movimento. C. Conoscere le funzioni dell'apparato cardio-circolatorio in relazione all'attività sportiva
<ol style="list-style-type: none"> 2. <ul style="list-style-type: none"> A. saper eseguire le tecniche specifiche individuali e di squadra nelle varie situazioni di gioco. B. saper svolgere le funzioni di arbitraggio. C. saper condurre una seduta di 	<ol style="list-style-type: none"> 2. <ul style="list-style-type: none"> A. conoscere le caratteristiche tecnico- tattiche e metodologiche degli sport praticati. B. conoscere le regole di gioco degli sport praticati. C. conoscere gli esercizi e la loro

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. FERMI" – CASTROVILLARI –

<p>allenamento in modo funzionale e corretto.</p> <p>D. saper soccorrere un infortunato e saper agire su semplici situazioni traumatiche.</p>	<p>propedeuticità nella conduzione di un allenamento.</p> <p>D. conoscere i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio.</p>
<p>3.</p> <p>A. saper applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute</p> <p>B. saper scegliere gli alimenti per una corretta dieta in relazione allo sport praticato</p> <p>C. essere consapevoli degli effetti e dei rischi derivanti dalla assunzione di sostanze dopanti</p>	<p>3.</p> <p>A. conoscere i criteri per un razionale ed efficace allenamento.</p> <p>B. conoscere i principi nutritivi per un'alimentazione equilibrata.</p> <p>C. Conoscere i danni provocati dalle sostanze tossiche.</p>

STANDARD MINIMI (indicare le capacità e le conoscenze che l'alunno deve necessariamente raggiungere nel corso dell'anno per poter agevolmente accedere all'anno successivo, tenendo conto di quanto stabilito in sede di Dipartimento e di Consiglio di Classe

ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>1. avere consapevolezza del potenziamento delle capacità motorie attraverso l'attività sportiva per uno sviluppo armonico del proprio corpo.</p> <p>2. Saper dosare gli impegni e gli sforzi fisici al fine di ottenere risultati positivi.</p>	<p>1. conoscere le capacità motorie di base (condizionali e coordinative) e il loro incremento.</p> <p>2-conoscere nei punti essenziali l'apparato locomotore</p>
<p>2. saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati.</p>	<p>2 conoscere le caratteristiche Tecnico- tattiche e le regole delle attività sportive che si praticano o a cui ci si appropria</p>
<p>3. saper agire su semplici situazioni di infortunio.</p>	<p>3. conoscere i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio.</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, fase significativa del processo di apprendimento, in educazione fisica intende misurare i risultati sia del comportamento motorio che di quello socio-relazionale.

Per la valutazione dell'area motoria saranno individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato.

La valutazione motoria si articolerà in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che evidenzino soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test.

La valutazione è determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

Per il comportamento socio relazionale si ricorrerà alla osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:

- puntualità;
- frequenza;
- capacità di concentrazione
- livello di motivazione
- partecipazione attiva alle attività proposte;
- interesse per le attività proposte;
- rispetto delle regole;
- spirito di collaborazione con i compagni.

▪ STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

Osservazione diretta, test e prove pratiche, conversazioni , autovalutazione, tornei

Da evidenziare che la disciplina per il suo carattere specifico, si presta a verifiche simultanee, infatti ogni esecuzione motoria dà immediatamente la misura del livello di apprendimento.

▪ STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Le verifiche sommative si attueranno tramite test e verifiche o prove oggettive. Tramite il raffronto con i livelli di partenza. Si effettueranno verifiche scritte su contenuti teorici attraverso quesiti a risposta aperta o a risposta multipla. Sintetizzando i risultati delle varie valutazioni in un solo giudizio o voto terminale alla fine di ogni trimestre.

METODI DI INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITA' E MODALITA' DI LAVORO

L'intervento educativo della disciplina non si basa solo su aspetti specifici della materia ma sul raggiungimento di una cultura del movimento e sul concetto di corporeità attraverso un percorso operativo coerente in un momento in cui si assiste ad una divulgazione del concetto che la salute psico – fisica passa anche attraverso la percezione del corpo. La disciplina si basa sull'integrazione costante di saperi in termini di conoscenze e di abilità pratiche.

La metodologia adottata terrà maggiormente conto delle esigenze del singolo ragazzo e del gruppo, privilegerà la formazione di base generale, creerà situazioni sempre nuove, coinvolgerà tutti gli alunni nell'acquisire esperienze, cercare soluzioni e modalità personali di apprendimento accettando l'errore. Inoltre fornirà graduali occasioni di successo. Apprendimento per prove ed analisi degli errori. Esercitazioni individuali e collettive. Dimostrazione pratica e diretta. Coinvolgimento degli allievi nelle fasi dell'organizzazione dell'attività.

In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. Inoltre si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati, o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione o arbitraggio.

LIBRO DI TESTO

Titolo <<<: Educare al movimento -allenamento, salute e benessere

Autori : Fiorini, Chiesa, Coretti; Bocchi, Lovecchio

Editore : MARIETTI scuola

TESTI DI LETTURA; DI CONSULTAZIONE; DISPENSE; FOTOCOPIE

Fotocopie, riviste specializzate ed altro materiale che si ritiene utile consultare all'occorrenza.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. FERMI" – CASTROVILLARI –

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI E TEMPI

(in riferimento alle competenze di Asse e Cittadinanza)

CONTENUTI	OBIETTIVI: Conoscenza, Competenza, Capacità	STRATEGIE DIDATTICHE	VERIFICHE	TEMPI
<p>UDA 1 POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO: Lavoro prolungato in situazione aerobica. Attività ed esercizi a carico naturale Esercizi di coordinazione generale e settoriale</p>	<p>Capacità di tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato. Capacità di sopportare carichi addizionali di entità adeguata Miglioramento della mobilità articolare Miglioramento della coordinazione e delle abilità connesse</p>	<p>Esercitazioni pratiche: Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro collettivo Lavoro di gruppo Dimostrazioni pratiche e dirette con piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.</p>	<p>Test di valutazione dell'efficienza fisica e tecnica Osservazione diretta. Prove pratiche.</p>	<p>1° TRIMESTRE</p>
<p>UDA 2 PRATICA SPORTIVA: Pallavolo: Fondamentali individuali e di squadra. Regole di gioco, arbitraggio. Pallacanestro: Fondamentali individuali e di squadra Atletica leggera: Salti, lanci, corse. Tennistavolo, Badminton, Scacchi regole basilare di gioco e di tecnica</p>	<p>Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati. Praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni. Potenziamento capacità logico-matematico.</p>	<p>Esercitazioni pratiche: Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro collettivo Lavoro di gruppo Dimostrazione pratica e diretta. Pratica di gioco sui vari campi, TORNEI INTERNI</p>	<p>Test di valutazione dell'efficienza fisica e tecnica Osservazione diretta. Prove pratiche di gioco</p>	<p>1° TRIMESTRE 2° TRIMESTRE 3°TRIMESTRE</p>
<p>UDA 3 Sintesi degli apparati e dei sistemi del corpo precedenti Sistema nervoso Alimentazione, fonte di energia del movimento e gestione di sane abitudini alimentari Orientamento sui percorsi lavorativi e professionali di scienze motorie</p>	<p>Conoscere e collegare le varie parti degli apparati e sistemi del corpo umano e capirne il funzionamento Saper gestire e curare il proprio benessere psico- fisico attraverso il movimento e le abitudini sane Riconoscere i vari ambiti applicativi di una laurea in Scienze Motorie</p>	<p>Lezione frontale con interventi. Discussione interrogazione dialogata con la classe. Prove strutturate. Fotocopie, libro di testo, riviste specializzate. video, tutorial</p>	<p>Prove strutturate Verifiche orali.</p>	<p>3°TRIMESTRE</p>

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. FERMI" – CASTROVILLARI –

UDA 4 Cittadinanza 1- privacy e web 2- ludopatia e altre dipendenzeda internet (agenda 2030 obiettivo 3)	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Lezione frontale con interventi. Discussione interrogazione dialogata con la classe. uso mezzi multimediali, link, video, tutorial	Prove strutturate	1°TRIMESTRE
---	--	--	-------------------	-------------